



# FESIK

## MAGAZINE

IL GIORNALE DELLA FEDERAZIONE SPORTIVA ITALIANA KARATE E DISCIPLINE ASSOCIATE

ANNO 1 N. 2

**I PERSONAGGI  
DELLA FESIK:  
FERRUCCIO  
BARATELLI**

**CAMPIONATI  
REGIONALI  
FESIK**

**CONVENZIONE  
FESIK E JKS  
ITALIA**

**UN CAVALIERE  
IN FESIK**

**IL TROFEO DELLE  
REGIONI**

**IL M° GIOVANNI  
FILIPPINI  
COMPIE 90 ANNI**

**IL M° ELISEO  
SCARCELLA  
APRE LA  
STAGIONE DI  
KRAV MAGA**



# I PERSONAGGI DELLA FESIK - FERRUCCIO BARATELLI - IL GUERRIERO

Ferruccio Baratelli, classe 1954, inizia la sua attività sportiva da ragazzino prima con il calcio e poi con il pugilato a Bergamo all'età di diciassette anni: "Ma non mi soddisfaceva – ci spiega – perché troppo limitato ai soli pugni". Poi l'incontro con il Karate nel lontano 1972: "Periodo molto difficile per la nostra vita e società e, primo di otto fratelli e capo di bande quale ero, devo dire che il karate mi ha tolto dai brutti guai".

A diciotto anni, in un piccolo paese della provincia di Bergamo, Terno D'Isola, nella palestrina delle scuole elementari, "mi ricordo che faceva freddo e c'era qualche vetro rotto", inizia l'attività del Karate sotto la guida del Maestro Sergio Mor Stabilini, ma dopo circa un anno e mezzo lascia il Karate per diplomarsi da geometra, "Non riesco più a seguire il Karate, lavoravo di giorno e studiavo la sera".

Dopo il conseguimento del diploma ed il suo matrimonio, riprende l'attività nel 1978, sotto la guida dell'amico e maestro Genesisio Locatelli, con il quale aveva iniziato l'attività nel '72, e nel 1981 diventa cintura nera Shotokan. "Dopodiché riprendo il mio percorso da karateka con il Maestro Sergio Mor Stabilini, – continua Ferruccio –, che nel frattempo era diventato Campione del Mondo di kata e kumite nel 1976. Dopo l'incontro tra il Maestro Mor Stabilini e il Maestro Yoshinao Nanbu arriva nel giro di cinque anni il cambiamento dallo stile Shotokan a quello Sankukai. Tutto diventa difficile ma poi l'entusiasmo di portare degli Atemi diversi, calci regolari e schivate ci porta ad intraprendere questa meravigliosa scelta, il Sankukai, che allora si chiamava Shotokai del Maestro Tani ma poi codificato da Nanbu in Sankukai. L'incontro con il Maestro Nanbu è elettrizzante! Entro nella squadra Nazionale Sankukai, vinco i Regionali a Milano 1982-1983, sono 3° al Campionato Italiano a squadre 1984, 1° in kata e kumite al 1° Trofeo del Maestro Nino Menegatti nel 1986 a Bergamo, 1° vincitore in cima alla lista Trofei degli anni a seguire fino a oggi e

1° al Campionato Italiano assoluto kumite nel 1987 a Bergamo".

Nel 1987 inizia ad insegnare il Karate Sankukai. Arriva 3° al Campionato Mondiale kata Nanbu-Sankukai in Spagna nel 1991 e sempre sotto la guida del Maestro Mor Stabilini, annovera esperienze sia di kata che di kumite in vari Paesi europei, dall'Ungheria alla Scozia, dalla Francia alla Svizzera.

"Ma poi, come capita spesso, le cose belle finiscono troppo in fretta... Nel giro di dieci anni il Maestro Nanbu, con l'esperienza forte del Sankukai, crea un suo stile, il Nanbudo, e questo determina una spaccatura di pensiero riguardo ai due stili. In tanti Paesi Europei e Mondiali lo seguono ma non in Italia dove, sotto la guida del Maestro Mor Stabilini, continuiamo la pratica del Sankukai che arriva a contare in Italia più di 5000 atleti in quel periodo. Dopo essermi

confrontato con altri stili del Karate, continuo a credere che il Sankukai sia uno degli stili più affascinanti, in cui amicizia e mutua prosperità siano gli elementi forti ed essenziali per far crescere i nostri ragazzi".

Nel 1990 entra nella federazione Fiam, dove alla guida c'è il Presidente Ennio Falsoni e rimane fino al 2002 come Responsabile Sankukai. Due suoi atleti, Luisa Carminati e Francesco Baratelli, sono in Nazionale Fiam con eccellenti risultati: Campioni Italiani, Europei e Vice Campioni Mondiali.

Nello stesso anno chiude i rapporti di karateka con il Maestro Sergio Mor Stabilini per intraprendere la propria via personale del Karate.

Chiusa la parentesi Fiam entra nella Fesik dopo l'incontro con il Presidente Carlo Henke ed inizia un percorso con grandi motivazioni fino a diventare Responsabile per lo stile Sankukai.

Ma la formazione del M° Baratelli non si



**I Maestri Baratelli e Nanbu**

sofferma al solo karate: "Ho sempre pensato che un karateka, dopo 20/25 anni di attività, debba intraprendere ed abbracciare un altro tipo di arte marziale, proprio per poter allargare, con l'esperienza già acquisita nel karate, altre esperienze e confrontarsi con gli altri e con se stessi". Così avviene che nel 2000 intraprende la Via della Spada, Katori Shinto Ryu, dal primo incontro e stage con il Maestro Goro Hatakeyama, 9° Dan, fino alla sua dipartita del 2009.

Oggi insegna il Katori Shinto Ryu con un seguito di pochi allievi, ma innamorati di questa arte marziale e dell'utilizzo di una spada vera.

Nel 2004 inizia la pratica della difesa personale, nello specifico del Krav Maga, sotto la guida del maestro israeliano Rony Kluger, e nel frattempo lo insegna nella propria palestra fino al 2013. "Ora ho lasciato la guida del Krav Maga a due miei allievi che nell'arco di questi anni sono diventati istruttori, anche per dedicarmi solo al Karate e al Katori Shinto Ryu".

Il M° Ferruccio Baratelli, che lo scorso anno a Gaeta ha ricevuto il diploma di 7° Dan, chiude con un simpatico aneddoto: "Mi ricordo che nel 1987, durante un importante stage in Svizzera, mi confrontai con un ragazzo senegalese cintura nera alto un metro e 90; portai la mia tecnica oi tsuki, gyakuzuki e ashi barai e lui volò in aria e cadde a terra. Quando si rialzò decisamente sbiancai e pensai che mi avrebbe massacrato! Invece, dopo due o tre scambi, rifeci ancora la mia combinazione e lui di nuovo volò e cadde a terra. Dopodiché si rialzò, si mise nella posizione del saluto, fece l'inchino e mi disse, porgendomi la mano, Osu Maestro. Non me lo dimenticherò mai!".



# CAMPIONATI REGIONALI FESIK

Come ogni anno i comitati regionali della Fesik dedicano i mesi di febbraio e marzo alla programmazione tecnica e soprattutto agonistica con i campionati validi per la qualificazione alla fase nazionale.

Ogni comitato ha una gestione personale; chi preferisce concentrare tutto in un'unica giornata, chi dividere in due appuntamenti e separare i partecipanti di kata da quelli di kumite oppure i bambini dagli adulti. Molto spesso queste differenze sono anche la conseguenza di una più o meno ampia partecipazione di atleti.

In Piemonte e Valle D'Aosta, da poco accorpato sotto la presidenza del M° Michele Ciriaco, si è svolto al palazzetto Le Cupole di Torino il campionato regionale Fesik con la presenza di 434 iscritti e 25 squadre in rappresentanza di 21 società. "Siamo pienamente soddisfatti per l'ottimo svolgimento della competizione" commenta il Presidente Ciriaco. Organizzazione

Luigi Gogna la sta guidando perfettamente anche grazie ad un comitato che collabora con grande intensità.

Oltre 700 iscritti e quasi 50 società erano presenti al Palaravizza di Pavia per una competizione divisa in due giorni: sabato dedicato agli adulti e domenica ai ragazzi con la presenza dell'assessore dello sport di Pavia Davide Lazzari e del presidente della commissione dello sport di Pavia Pino Lorusso. Positivo il commento del presidente Gogna: "E' grande la soddisfazione da parte del Comitato Regionale Lombardo per il successo del Campionato Regionale svoltosi in febbraio a Pavia. Professionalità e collaborazione, accompagnate da grande entusiasmo, serenità e divertimento, sono state le carte vincenti che hanno permesso di creare un'armonia da 'Karate-Do',



Altieri, Mandara e Torre

dicembre una buona partecipazione anche alla Coppa del Samurai in aprile.

Entusiasmo da parte di Fabio Robibaro, presidente del comitato del Lazio, a cui è accorpato anche l'Abruzzo: "I Campionati regionali della Fesik Lazio quest'anno hanno avuto un grande successo sia per il numero di partecipanti (700 tra kata e kumite, n.d.r.) che di pubblico, ma anche per la preparazione tecnica sia degli atleti che degli arbitri che hanno gestito la gara con grande umiltà e determinazione nonostante il tenore alto della gara. Il comitato ringrazia tutti per la partecipazione e soprattutto per lo spirito e collaborazione da parte di tutte le società, che hanno permesso queste due grandi giornate piene di karate dai ragazzi ai master, sport ma soprattutto disciplina che ancora oggi riscopre grande interesse e partecipazione da parte di tutti! Sono molto soddisfatto anche del comportamento delle nuove società affiliate, tutti molto rispettosi e cordiali". Come lo scorso anno il comitato laziale ha optato per una divisione in due giornate tra Kata e Kumite. Ad Alatri, in provincia di Frosinone, si è vista la presenza nel Kata di 370 partecipanti e 29 squadre, mentre nel Kumite di 330 partecipanti e 64 squadre. Nella classifica società Kata Shotokan vittoria per la AsdDojo & Fitness del Dt Luigi Marra davanti alla Csks Fujiyama del Dt Alfredo Recchia, alla Asd Gym Center Dt Lido Lombardi alla Asd Blue Team Pavona del Dt Paolo Mammarella ad alla Asd Club Nautico Gaeta del Dt Hervè Lora; nella Classifica Società Kata Rengokai ha dominato la Gym 2000 del Dt Antonio Di Giamberardino davanti alla Asd Shikado del Dt Fabio Robibaro, alla Asd Wa Shito Ryu del Dt Annarose Gschwaendler, alla Asd Academy del Dt Iris Puca ed alla Asd S.C. Karate del Dt Andrea Lattanzio; infine nella classifica finale di Kumite si aggiudica il primo posto la Asd Atletico Bravetta del Dt Sergio Di Folco, davanti alla Asd Okinawa del Dt Pietro Valenti, alla Asd Gym Center del Dt Lido Lomabardi, alla Asd Gym 2000 del Dt Antonio Di Giamberardino ed alla Asd Shikado del Dt Fabio Robibaro.



Il Presidente del Comitato Lombardo Gogna

e piena competenza hanno permesso di condurre una gara di elevato livello, che pur coinvolgendo un notevole numero di partecipanti, non ha accusato intoppi, ritardi o inconvenienti di svariata natura, che ne avrebbero potuto minare la perfetta riuscita". Al primo posto si classifica la Asd Sansuikan Castelletto del Dt Gabriele Omarini davanti alla Asd Nenryu Verbania del Dt Sean Henke, alla Asd Fudoshin Cuneo del Dt Luca Dutto ed alla Samurai Nichelino del Dt Santo Santoro. Presente al campionato regionale anche il presidente federale Sean Henke che al saluto iniziale ha parole di stima verso i componenti del comitato piemontese: "Sono entrato più volte in questo palazzetto come atleta, arbitro o semplice accompagnatore dei miei atleti. Oggi sono qui in vesti diverse e come presidente della Fesik mi complimento per l'ottimo lavoro che il comitato ha svolto finora da quando è stato eletto".

La Lombardia è una delle regioni trainanti della Fesik ed il presidente

Forchini, mentre per la classifica società dai Cadetti ai Master si impone la Asd W&F Coral Bergamo del Dt Salvatore Ranucci davanti alla Asd Aishin Dojo Gavardo del Dt Claudio Colombi ed alla Asd Kushinkan Urgnano del Dt Livio Rampinelli.

Sotto la guida del presidente Alessandro Michielin, anche il Triveneto ha organizzato il proprio campionato regionale con la presenza di quasi 300 iscritti in rappresentanza di 12 società; la Asd Nisentenashi Dossobuono del Dt Augusto Caporale ha vinto il primo posto nella classifica società davanti alla Asd Csks Veneto del Dt Stefano Colussi, alla Asd Kenshukai Dolomiti del Dt Iwasa Sei, alla Asd Karate Club Cordignano del Dt Costantino Da Ros ed alla Asd Shotokan Ryu Laives del Dt Michele La Placa.

Il commissario della Emilia Romagna Daniele Montanari continua l'ottimo lavoro di collaborazione con il Gruppo Aks dei Maestri Giovanni Lauricella e Carlo Pari; dopo la Christmas Cup in



**Società premiate in Sicilia**

La regione Campania, ottimamente gestita dal presidente Giuseppe Celentano ha optato per tre appuntamenti; il primo si è svolto a Capua ed ha raccolto la partecipazione di 350 atleti e 40 squadre di Kata in rappresentanza di 16 società sportive; il secondo, solo Kumite Ragazzi, a Casalnuovo con la presenza di quasi 250 atleti e 30 squadre dai 6 ai 14 anni. Riferiremo invece sul prossimo numero la terza competizione riservata agli adulti di Kumite. Nel Kata vittoria per la Asd Olimpia Sport del Dt Rita Sabatasso davanti alla Asd Shin Kami Casalnuovo del Dt Giovanni Giordano, alla Asd Ronin club del Dt Karen Torre ed alla Asd Shinken Benevento del Dt Danilo Campolattano. Nella classifica di Kumite Ragazzi prima piazza per la Asd Ronin Club Pozzuoli del Dt Karen Torre davanti alla Asd Shin Kami Casalnuovo del Dt Giovanni Giordano, alla Asd Cittadella dello Sport Torre del Greco del Dt Roberto Cozzolino ed alla Asd Olympia Sport del Dt Rita Sabatasso. Esprime il suo compiacimento il consigliere federale Nicola Altieri: "Vorrei ringraziare anche lo sponsor tecnico del Comitato, Barrus, che da tre anni ci offre karategi di ottima qualità messi in palio per il Super Champion, sia Kata che Kumite, i primi posti delle categorie adulti Quest'anno, i vincitori sono stati Danilo Campolattano della Shinken Benevento per i maschi e Valentina Esposito della Shinkami Casalnuovo per le femmine. Un grande ringraziamento va all'Olimpia Sport della Maestra Rita Sabatasso e presieduta dal papà Michele Sabatasso per la magnifica organizzazione logistica che insieme ai grandi atleti ed ai genitori dei piccoli della associazione hanno fatto in modo che la gara scorresse senza intoppi e nel miglior modo possibile. Oltre alla preparazione delle aree di gara, medaglie e podio,

staff per il controllo uscite, hanno organizzato la gara in maniera impeccabile. Allo stesso modo va un grande ringraziamento anche alla ShinKami per l'organizzazione della gara a Casalnuovo. Ottimo livello tecnico sia dei piccoli che grandi atleti, si nota la volontà di crescere e migliorare, bravi a tutti i Maestri che hanno preparato con diligenza i nostri karateka della Campania, ottimo lavoro di tutti gli UdG attenti fino alla fine e concentrati sulle performance degli atleti".

La regione Sicilia sembra aver ripreso lo slancio di un tempo. L'ingresso di molte società ha portato nuova linfa al comitato presieduto dall'ottimo Vincenzo Gemma che insieme agli altri dirigenti ha optato per due appuntamenti: il primo, riservato esclusivamente al kata ha visto la partecipazione a Gela di 174 atleti, con 11 squadre e 16 società. "Anche se la maggior parte delle palestre è stata

decimata dall'influenza e molti atleti non hanno partecipato – commenta Gemma –, ci possiamo ritenere soddisfatti della partecipazione degli atleti. L'arbitraggio è stato buono, e continueremo a lavorare costantemente con parte della classe arbitrale composta da nuove leve e da arbitri rientrati da poco in federazione per un giudizio sempre più uniforme". La classifica società ha visto al 1° posto la Asd Power Gym di Gela del M° Arcangelo Romano, al 2° posto la Asd Body World dell'istruttore Ester Gemma, al 3° posto la Asd Karate Club Comiso del M° Biagio Nuzzarello ed al 4° posto la Asd Sakura Sciacca del M° Giuseppe Giuffrida.

Si è svolto invece a Palermo, presso il Palamangano, il campionato regionale di kumite, dove si è vista la partecipazione di 15 società e 158 atleti. "Tutto si è svolto bene - continua il presidente Gemma – sia come arbitraggio che come correttezza degli atleti in gara". Erano presenti per il saluto e durante la gara i consiglieri comunali Maniace e Torta, Presidente della commissione allo sport, che si sono complimentati per la manifestazione e l'educazione dimostrata durante l'evento. La classifica società ha visto al 1° posto la Asd Sakura di Sciacca del M° Giuffrida, che ha preceduto la Asd Power Gym Gela del M° Romano Arcangelo, la Asd Akashido Palermo del M° Sascia Pezzino e la Asd Body World Caltagirone del Dt Ester Gemma. In Sardegna i campionati regionali si sono svolti in una sola giornata ad Abbasanta, in provincia di Oristano. Oltre duecento iscritti e 11 squadre in rappresentanza di 8 società. Soddisfazione da parte del Presidente del comitato sardo M° Simone Cocco: "Ottimi i comportamenti di tutti i partecipanti e nessun problema rilevato, l'arbitraggio si è avvalso della informatizzazione dei tabelloni e dei risultati, segno distintivo del C.R. Sardegna da oltre dieci anni, che ha permesso una gestione rapida e



**Comitato Regionale Toscana**

efficiente.

Tutto si è svolto serenamente, lo staff medico ha potuto apprezzare le esibizioni con tranquillità senza interventi di sorta. A metà mattinata la Squadra Campione d'Italia Kata della Società Dojo Kiyoshi di Quartu ha eseguito il kata Goju Shiho Dai con relativo Bunkai, riscuotendo gli applausi entusiastici dei presenti".

Il Comitato Regionale ha voluto ringraziare gli atleti sardi che si sono distinti in campo nazionale e internazionale consegnandogli, per mano del Presidente Simone Cocco, una targa al merito sportivo. Nell'occasione è stata premiata anche il M° Paola Fadda, già atleta della Nazionale Fesik e Campionessa del Mondo di Kumite Ippon.

I risultati finali hanno riservato qualche sorpresa rispetto gli anni precedenti; nel Kata primo posto per la Asd Dojo Kihoshi Quartu, davanti alla Asd CSKS Uri, alla Asd Okinawa Club Nuoro ed alla Asd Hiroshi Shirai Sassari, mentre nel Kumite la vittoria è andata alla Asd SKCS Sassari sulla

Asd SKFS Sassari, la Asd Okinawa Club Nuoro e la Asd K. Leonardo Sassari.

Il Palatennistavolo di Terni ha ospitato i campionati regionali per la regione Umbria. Con il solito spirito amichevole tra tutti si sono incontrati 159 atleti in rappresentanza di quattro associazioni sportive. Presente all'evento il Dott. Francesco Filipponi, Presidente della Commissione Consiliare con delega al Turismo ed allo Sport del Comune di Terni, da sempre attento alle manifestazioni della Fesik. Come già da anni la Asd CTF Sporting di Assisi del M° Simone Cipiciani e dell'Istruttrice Simona Ricci, si è assicurata il primo posto nella classifica finale.

Come da piccola tradizione in atto da una decina di anni, gli UDG presenti hanno deciso di consegnare il Trofeo della "Migliore Tecnica" a Federico Belloni del CTF Sporting Assisi; ogni anno questo Trofeo viene messo in palio per un nuova attribuzione. "Mi ritengo molto soddisfatta – ci comunica il Presidente regionale

Annarita Berretta - sia dell'ambiente umano, sia del fair play sempre all'altezza delle manifestazioni in Umbria".

Numeri ben più alti nella regione Toscana, presieduta dal M° Andrea Mascaro: oltre 400 atleti e 21 squadre in rappresentanza di 18 società si sono dati appuntamento ad Agliana, in provincia di Pistoia, per il campionato regionale. "Sono molto contento del risultato ottenuto – ci spiega Andrea Mascaro – e vorrei ringraziare di cuore il M° Ivo Faralli per la sua collaborazione e per il suo importante aiuto nel rendere perfetta questa manifestazione".

La classifica finale di Kata ha visto la Asd Yoseikan Viareggio conquistare il primo posto davanti alla Asd CAM Lucca, alla Asd Budokai di Agliana ed alla Budokan Valdera; nel Kumite trionfa invece la Asd CAM Lucca davenati alla Asd Yoseikan Viareggio, alla Asd Athletic Carrara ed alla Asd Budokan Valdera.

## CONVENZIONE FESIK E JKS ITALIA

Dopo lo strepitoso successo ottenuto dalla Fesik allo stage di Gaeta con i maestri inglesi della Jks (Japan Karate Shoto Federation) Alan Campbell e Matt Price, è stata da poco sottoscritta una convenzione tra il Presidente Sean Henke per la Fesik ed il Vice Presidente Gerardo Arminante su mandato del Presidente Franco Portelli per la Jks Italia. Presente alla firma anche il direttore tecnico della Jks Italia Paolo Arlotti, 4° Dan Jks, impegnato da alcuni anni nella assidua divulgazione dei principi più alti dello Shotokan in Piemonte e nel resto della penisola.

Premesso che la Fesik ed la Jks Italia condividono entrambe il principio che lo sport rappresenta un fenomeno di carattere culturale ed educativo e quindi elemento essenziale nella formazione fisica e morale della

gioventù e considerata l'opportunità di ampliare, nell'interesse comune, i rapporti tra le due organizzazioni allo scopo di promuovere meglio la diffusione del Karate in Italia, è stato deciso tra i punti principali di avviare congiuntamente un programma tecnico, agonistico e culturale, nell'assoluto rispetto delle proprie autonomie funzionali ed organizzative, di promuovere lo studio e la diffusione di attività sportiva del Karate e delle discipline associate e degli aspetti culturali della stessa attraverso conferenze, seminari e corsi, di promuovere congiuntamente l'attività per gli agonisti nelle differenti competizioni organizzate e di promuovere l'aggiornamento tecnico, didattico e culturale nei temi di reciproco interesse anche attraverso lo scambio dei propri docenti.

La possibilità di una doppia affiliazione consentirà agli atleti della Jks Italia di accedere ad una serie di eventi agonistici nazionali ed internazionali ed agli atleti della Fesik di partecipare ai campionati di una delle più prestigiose organizzazioni mondiali di Shotokan.

Primo appuntamento congiunto lo stage del maestro Takashi Yamaguchi, 7° Dan Jks, imperdibile evento che si terrà a Torino dal 22 al 24 maggio.



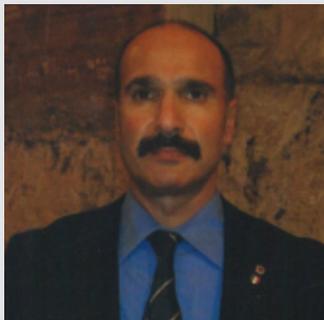
## UN CAVALIERE IN FESIK

Il M° Timoteo Scanu è affiliato alla Fesik dal 2014 ed ha diviso la sua vita la Carriera Militare, il servizio G.P.G. e la passione per le arti marziali. Elencare tutte le sue qualifiche è una

vera impresa; dopo oltre quarant'anni di pratica, è attualmente e 6° Dan di Karate, Maestro dal 1992, Maestro

Specializzato al Centro Olimpico Federale di Ostia dal 2009, cintura nera 1° Dan ed Allenatore di Ju Jitsu, cintura nera 2° Dan di Kobudo, Arbitro Nazionale di Karate. Dal 2009 al 2012 è stato anche Commissario Tecnico Regionale della Fijlkam in Sardegna. Ex Sergente Maggiore dell'Esercito Italiano, è stato Istruttore militare di educazione fisica, di tiro a segno agonistico e di tecniche di lotta ravvicinata. Importanti anche le onorificenze ottenute nell'arco della sua vita: Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana nel 2013, Stella di Bronzo Coni al merito sportivo nazionale nel 2010, Medaglia

d'Oro della Scuola Militare di educazione fisica di Orvieto nel 1987, Medaglia di Bronzo commemorativa dei Campionati Militari Internazionali di Roma nel 1984 e Benemerita Coni al Merito Sportivo Regionale nel 2001. "Quello che ritengo importante – ci spiega il M° Scanu – è di trovare una federazione seria e tranquilla, quasi amichevole, nella quale poter continuare la propria crescita marziale, una federazione che apprezzi e valorizzi le persone". Il maestro Timoteo Scanu insegna come direttore tecnico e con ottimi risultati presso la palestra Asd Karate Okinawa di Telti in Sardegna.



## VETUSTA NURSIA - CORSO ARBITRALE, IL RADUNO DELLE SQUADRE NAZIONALI ED IL TROFEO DELLE REGIONI

Collocato nel cuore dell'Appennino umbro-marchigiano ed inserito nel comprensorio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, Norcia ha la prerogativa di aver mantenuto negli anni le caratteristiche e le tradizioni di un intatto borgo medioevale. Piccola cittadina circondata tra le mura e collocata nel pieno centro della nostra penisola è diventata meta turistica di primaria considerazione e molto considerata da importanti società sportive, anche grazie all'imponente palazzetto sportivo di proprietà della famiglia Bianconi che gestisce anche alcuni alberghi adiacenti, tra cui il Salicone e il Seneca, vero gioiello di ospitalità.

Per la Fesik è ormai una tradizione organizzare il corso per gli ufficiali di gara ed il raduno delle squadre nazionali.

Più elevata rispetto agli ultimi anni la partecipazione degli arbitri e dei presidenti di giuria al corso che si è tenuto dal 13 al 15 marzo e condotto dal Presidente della Commissione UdG Giuseppe Mandara, dai membri Andrea Lotti, Vincenzo Livio Rampinelli e Vincenzo Ferri e dal Consigliere Federale Marco Fassero per i Presidenti di Giuria. Un lutto familiare non ha permesso al delegato PdG Giacomo Canfora di essere presente allo stage.

Hanno partecipato al corso arbitrale Salvatore Lucio Amante, Calogero Amico, Davide Bocci, Valerio Bonini, Alfredo Brigantino, Gustavo Cagiano, Mario Campise, Diego Capraro, Umberto Carrer, Claudio Cerutti,



Giuseppe Celentano, Bruno Cipolletta, Andrea Cresio, Pietro Dall'Olmo, Giuseppe Dalzini, Antonio D'Ambroso, Costantino Da Ros, Giancarlo Di Marcantonio, Luigi Di Santo, Francesco Fenili, Walter Fumagalli, Raffaele Gaita, Annarose Gschwaendler, Marco Guerra, Luciano Pietroboni, Paolo Mammarella, Silvano Manzoni, Biagio Marra, Michele Monteleone, Gaetano Moronese, Luciano Natalino, Concetta Sonia Primato, Santo Romano, Ernesto Ricci, Francesco Russo Tomaso, Claudio Tononi, Mario De Vivo, Luciano Lombardi, Massimiliano Brigantino, Gionata Bertuccelli, Dario Sottocornola, Matteo Tirasso, Daniele Cantiron, Luca Fronni ed Andrea Marra.

Hanno invece partecipato come Presidenti di Giuria Simonetta Paoletti, Monica Annunziato, Silvia Rossi, Valentina Nardini, Giuseppe Biondo, Giusi Patrizia Sansica, Pasquale Martucci, Maria Filip, Gabriella Merlo, Michele Campaniello, Enrica Cruciani, Mauro Santinelli, Elio Piras, Silvia

Selva, Lucia Cagliero, Maria Grande, Carla Paccagnella, Pasquale Circelli e Chiara Tirasso.

Le Squadre Nazionali hanno lavorato intensamente sotto la guida del Direttore Tecnico Sergio Di Folco e con la presenza del fisioterapista Massimo Magli e degli allenatori federali Sergio Colussi per il Kumite Shobu Sanbon, Luigi Marra per il Kumite Shobu Ippon, Yuri Gasperini per il Kata Shotokan e Riccardo Ragno per il kata Shito Ryu.

Domenica 15 marzo ha avuto luogo anche il Trofeo delle Regioni, una competizione abbandonata da qualche anno ma che la federazione ha voluto riproporre anche per mettere a confronto gli atleti che si allenano nei Cask regionali. Nel Kata vittoria per la Regione Campania Squadra A davanti alla Campania Squadra B, alla Sicilia ed alla Liguria; nel Kumite vittoria per la regione Puglia davanti alla Lombardia ed alla Campania squadra A e Campania Squadra B.

## La Fesik festeggia i 90 anni del M° Giovanni Filippini

Domenica 18 gennaio a Sant'Illario D'Enza, sono stati festeggiati dalla Fesik i novant'anni del M° Giovanni Filippini, vera icona vivente dell'Aikido italiano e mondiale. Già in occasione dello Stage Nazionale di Aikido Insieme Italia Fesik-Da ad Alessandria, nel 2011, la Fesik aveva riconosciuto al Maestro Giovanni Filippini 1°8° Dan "per tutto quello che ha dato nella sua vita – sottolinea il M° Garoli, responsabile Aikido Fesik della regione Lombardia – e soprattutto per quanto ancora saprà trasmetterci grazie all'esperienza ed alla passione che non accenna ad affievolirsi".

Quest'anno la Fesik ha voluto rendere onore ancora una volta ad un personaggio che ha fatto la storia dell'Aikido. Molte sono le testimonianze di persone che hanno avuto il privilegio di conoscerlo e che vorrebbero poterlo incontrare nuovamente anche solo per scambiare qualche parola. Ne ricordiamo una su tutte da parte di uno studente della scuola media di Vignate: "Abbiamo avuto l'occasione di conoscere il M° Filippini, persona esperta non solo nel campo delle arti marziali ma anche in quello della medicina, nell'ambito dei corsi programmati nella scuola sul tema del bullismo. Di lui ricordiamo in particolare la capacità di spiegare concetti apparentemente complicati con un linguaggio semplice ed immediato, di facile accessibilità anche per noi".

Molti maestri di Aikido sono intervenuti per rendere omaggio al M° Filippini per questo importante traguardo: dal direttore tecnico nazionale Michel Nehme, con al seguito tutto lo staff tecnico della Federazione a tanti altri importanti insegnanti come il M° Renato Visentini, il M° Mario Garoli, il M° Vinicio Antonioli ed il M° Michele

Merlino.

Particolarmente toccanti anche le parole del M° Vinicio Antonioli rivolte al M° Filippini: "Per mia voce penso di esprimere il pensiero di tutti i tuoi allievi e dico che il messaggio che hai materializzato nelle tecniche che ci hai insegnato e gli esercizi basati su fondamentali ispirazioni spirituali, sono stati per noi educazione, consapevolezza delle regole, rispetto del Dojo e dei suoi praticanti. Questa non è solo una verità ma una certezza che puoi constatare guardando gli allievi cresciuti nei nostri Dojo. Sono esempio vivente che il tuo modo di insegnare è ancora un baluardo al quale riferirsi. Sei stato guida Nazionale quando L'Aikido in Italia era ai suoi primi albori e ancora oggi, nonostante importanti Maestri si sono succeduti e tante nuove fazioni si sono costituite, tu resti sempre il più grande, il 'Padre' dell'Aikido Italiano. E di questo te ne ha dato merito una delle federazioni italiane più importanti, la Fesik, conferendoti il meritato grado di 8° Dan. Grazie Maestro per come sei stato e oggi, al traguardo dei tuoi 90 anni, noi tuoi allievi diretti ti chiediamo di essere nostra guida ancora per tanto tanto tempo". Tanti auguri, M° Filippini!



# UN OTTIMO INIZIO - ELISEO SCARCELLA APRE LA STAGIONE DI KRAV MAGA



**Consegna dei diplomi allo stage**

L'anno nuovo è iniziato con il primo evento di Krav Maga Fesik, lo Stage Interregionale Nord Italia, che si è svolto l'11 gennaio nella città di Milano presso il centro sportivo di Ugo Guazelli Rizzo. Il primo appuntamento organizzato grazie alla grande e collaudata collaborazione tra il Presidente Regionale della Lombardia Luigi Gogna ed il Vice Presidente del Piemonte Biagio Marra, diretto e coordinato dal Direttore Tecnico Nazionale M° Eliseo Scarcella e dal M° Giovanni Gogna.

Le molte società partecipate, oltre ad un considerevole numero di tecnici ed allievi di varie società appartenenti non solo alla Fesik, hanno dato vita ad un'intensa attività di Krav Maga; un gruppo che si sa relazionare, coeso, una realtà forte ed appoggiata su base solide. "Credo che questo incontro - ci racconta il M° Scarcella - abbia portato una nuova luce che mette in movimento l'umana ragione, segnando così la presenza e il calore del sole che spunta dopo la tempesta. E' stato presentato il nuovo programma tecnico, sono state illustrate le nuove direttive sulla formazione per accedere alle qualifiche tecniche e per finire è stata evidenziata la pratica essenziale nel processo di apprendimento. Voglio ringraziare i tecnici e tutti gli allievi perché tutto questo è stato possibile grazie alla fiducia che ognuno di loro ha dimostrato alla famiglia Fesik".

Ma la programmazione del settore Krav Maga condotto da Eliseo Scarcella non si concentra solo nel settentrione; si è svolto infatti a Catania, ai piedi dell'Etna, il 1° Seminario Internazionale organizzato dal M° Santo Torre, Direttore Tecnico dell'Asd Centro Studi Karate Shotokan di Catania e Vittoria, Allenatore della nazionale Italiana Fijlkam di Kata, componente della Commissione Tecnica Nazionale Giovanile e consulente tecnico delle Federazione Maltese Mkf e della Federazione

Polacca. "Al M° Torre va il mio ringraziamento - continua Scarcella - per la fiducia e la collaborazione intrapresa circa un anno fa, ponendo sempre in primo piano i valori dell'educazione, rispetto, onestà, armonia, coerenza e lealtà, valori che sicuramente ci sono stati trasmessi, si riscontrano nell'etica delle arti marziali e si trovano in ognuno di noi. Credo che le barriere politiche nello sport e nelle discipline marziali si debbano abbattere, affinché si possa vivere tutti sotto una unica bandiera, all'insegna dell'amicizia ed attraverso un cammino comune nel rispetto di ogni insegnante ed organizzazione. Oggi abbiamo fatto un altro passo avanti, l'iniziativa è stata apprezzata ed ha ottenuto il consenso da parte di tutti i partecipanti". Uno stage che ha evidenziato ancora una volta i buoni rapporti che intercorrono da tempo tra Fesik e Fijlkam.

La presenza, la professionalità e la fattiva collaborazione del M° Giovanni Gogna, del M° Davide Bocci e di tutti i tecnici presenti, sono state di grande rilievo ed hanno portato ad una elevata attenzione da parte dei partecipanti; la cultura della difesa è stata recepita con interesse suscitando entusiasmo ed apprezzamento degli stessi. "Anche

dopo questo successo - conclude Scarcella - dobbiamo rimanere umili e continuare il duro lavoro intrapreso. L'obiettivo futuro è quello di divulgare il Krav Maga, rafforzare sul piano nazionale le realtà esistenti e formare nuovi docenti e tecnici affinché la famiglia cresca in modo omogeneo e forte. Molto apprezzata la professionalità e preparazione tecnica in questo seminario internazionale ed importante la presenza dei presidenti delle federazioni Maltese e Polacca per poi organizzare dei seminari e svolgere la pratica di Krav Maga nel loro territorio".

Importanti anche le considerazioni del M° Giovanni Gogna: "In questo primo Stage Krav Maga Interregionale di Milano ho notato molto interesse da parte dei partecipanti nella presentazione del nuovo programma federale, ricco di innovazioni sia sull'aspetto pratico sia su quello economico; le tariffe per le qualifiche tecniche, considerato il periodo di crisi, sono state infatti ribassate. Per la Fesik un ottimo inizio in previsione di un lungo cammino che darà a tutti gli interessati la possibilità di aggiornarsi, allenarsi, crescere, condividere nuove esperienze con il Direttore Nazionale Eliseo Scarcella ed insieme alla mia stretta collaborazione. Anche quello in Sicilia è stato uno Stage veramente importante sotto ogni aspetto, confrontandosi con altre federazioni, ho notato che l'interesse verso il Krav Maga Fesik è altissimo!

Colgo l'occasione per ringraziare il M° Santo Torre ed i suoi collaboratori per averci dato questa opportunità e per aver apprezzato la nostra professionalità e preparazione tecnica e voglio ringraziare tutti i partecipanti che sono intervenuti a questo importante appuntamento".



**Stage di Kraw Maga a Milano**